

4° Corso di formazione per mediatori artistico-culturali

Roma, 7 settembre – 26 ottobre 2022

Candidature aperte fino al 30/06/2022 – PROROGATO AL 6 LUGLIO

[Il FAI Fondo per l'Ambiente Italiano ETS - Delegazione di Roma](#) promuove un corso di formazione per mediatori artistico-culturali rivolto prevalentemente a cittadini di origine straniera che vivono stabilmente a Roma e a tutti coloro che operano a vario titolo con associazioni di stranieri o che sono interessati a partecipare alle attività interculturali portate avanti dal FAI sul territorio.

OBIETTIVI

Il corso si inserisce nell'ambito del [progetto FAI Ponte tra culture](#), l'iniziativa del FAI che intende coinvolgere i cittadini di origine straniera che vivono in Italia nella fruizione del patrimonio artistico e culturale considerato come strumento di dialogo e di integrazione con il territorio e la comunità locale. Il patrimonio viene valorizzato non solo da un punto di vista storico e artistico ma anche antropologico, riscoprendo i legami, antichi o recenti, tra l'Italia e il resto del mondo, le reciproche influenze e connessioni. Nello specifico il corso si propone di formare dei “mediatori artistico-culturali”, ovvero persone interessate all'arte e alla cultura italiana e desiderose di trasmettere quanto appreso alla propria comunità di origine in Italia e, più in generale, a tutti i cittadini. **Il corso non forma figure professionali e non è orientato all'offerta di un lavoro, ma vuole favorire il coinvolgimento di volontari di diversa nazionalità nelle attività culturali promosse dal Gruppo FAI Ponte tra culture di Roma.**

IL CORSO: DOVE, COME, QUANDO,

Il corso si svolgerà a Roma dal 7 settembre al 26 ottobre 2022 presso il Museo delle Civiltà (Piazza Guglielmo Marconi, 14 – Metro Eur Fermi) e si articolerà in 15 incontri in presenza: **8 lezioni frontali** che si terranno tutti i **mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00**, e **7 visite guidate** in luoghi di interesse della città che si svolgeranno il **sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.30**.

Le lezioni saranno coordinate da Rosa Anna Di Lella, antropologa e funzionaria presso il Ministero della Cultura, ma vedranno anche la partecipazione di esperti, accademici o cultori della materia sui temi specifici. Il filone tematico dell'edizione 2022 sarà **“Il patrimonio culturale tra memorie difficili e riletture contemporanee”**.

CALENDARIO

Le lezioni si terranno nei seguenti giorni*:

7 settembre
14 settembre;
21 settembre;
28 settembre;
5 ottobre;
12 ottobre;
19 ottobre;
26 ottobre

Le visite si terranno nei seguenti giorni*

10 settembre
17 settembre
24 settembre
1 ottobre
8 ottobre
15 -16 ottobre
22 ottobre

*le date degli incontri potrebbero subire variazioni.

REQUISITI e SELEZIONE

Per essere ammessi è necessario:

- avere un'età pari o superiore a 18 anni;
- avere un'ottima conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta);
- avere una propensione allo scambio e al dialogo interculturale;
- volersi impegnare in attività di volontariato con il FAI anche dopo la conclusione del corso.

Per candidarsi occorre compilare, **entro e non oltre le 23.59 del 6 luglio 2022**, il **modulo di iscrizione** online disponibile [cliccando qui](#).

Il modulo dovrà essere completo dei dati e del curriculum vitae del candidato. Non verranno prese in considerazione candidature incomplete o pervenute oltre il termine indicato.

La selezione dei candidati sarà a cura della Delegazione FAI e avverrà **tramite valutazione del cv** e, in caso di idoneità, di colloquio. Saranno valutate positivamente le esperienze personali, di volontariato o professionali, in ambito culturale e interculturale. I candidati ammessi a seguire il corso saranno convocati via mail entro metà luglio.

Il corso è aperto a un massimo di **40 partecipanti**. È richiesta una quota di sostegno di **50,00 €** per i non iscritti al FAI che comprenderà il [tesseramento annuale al FAI](#), il materiale didattico, l'acquisto e la piantumazione di alberi con il fine di contribuire alla tutela della biodiversità e alla manutenzione del Parco di Villa Gregoriana (Bene FAI), eventuali biglietti e/o radioline per le visite guidate. Per gli iscritti al FAI la quota richiesta è di **35,00 €** e comprenderà tutte le voci succitate, tranne il tesseramento.

Il versamento della quota è subordinato all'effettiva selezione. In caso di selezione, le modalità di pagamento verranno comunicate via mail al candidato che dovrà effettuare il versamento **entro e non oltre il 24 luglio**. In caso contrario, la partecipazione non si riterrà confermata e si procederà alla convocazione di altri candidati in graduatoria.

È richiesta ai corsisti la **partecipazione attiva alle Giornate FAI di Autunno** - che si terranno a ottobre 2022 - in qualità di volontari narratori. Sarà l'occasione per coronare il percorso formativo sperimentandosi in prima persona come mediatori artistico-culturali.

Al termine del corso sarà rilasciato un **attestato di partecipazione**. La mancata partecipazione alle Giornate o il superamento del 30% di assenze precluderà l'ottenimento dell'attestato.

Saranno ammessi a partecipare a titolo gratuito e senza necessità di selezione, ma previa compilazione del [modulo di iscrizione](#), un numero massimo di 4 studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre.

La Delegazione FAI di Roma ringrazia il [Museo delle Civiltà](#) per la gentile concessione degli spazi e la web radio [Vox Mundi](#) in qualità di Media Partner del progetto.

Per maggiori informazioni: www.faipontettraculture.it

Delegazione FAI Roma Tel. 06 6879376

Email roma@faiponte.fondoambiente.it

In collaborazione con:



Il progetto è ideato da



Con il progetto FAI Ponte tra culture il FAI contribuisce al raggiungimento:

- [dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite "Città e comunità sostenibili"](#) e, in particolare, del target 11.4 che mira a *"Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo"*.



- [dell'Obiettivo 15 "Vita sulla Terra"](#) che mira a *"Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre"*.

